



**ISTITUTO COMPRENSIVO “BONSEGNA-TONIOLO”**  
**Scuola Sec. di 1° grado, Primaria e Infanzia - Sava-Fragagnano**  
Piazza Risorgimento, 7 - 74028 SAVA (TA)  
Tel. 099/9727294 Fax 099/9722308 - Cod.Mecc. TAIC857008  
e-mail taic857008@istruzione.it – PEC: taic857008@pec.istruzione.it  
C.F. 90214290737 - Cod.univoco IPA UFS9T3



Sava, 22/01/2019

Ai genitori dell'I.C.  
BONSEGNA-TONIOLO  
SAVA

**Oggetto: Informativa alle famiglie sull'avvio di indagini relative ad alcune problematiche di apprendimento (Art. 2 comma 1 del DM 5669/2011)**

La legge 170/2010, tra gli interventi da attuare a favore degli allievi con DSA , stabilisce:  
*“E’ compito delle scuole di ogni ordine e grado, comprese le scuole dell’infanzia, attivare, previa apposita comunicazione alle famiglie interessate, interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti.....”* (Art. 3 comma 3) .

Inoltre, l'art. 2, comma 1 del DM 5669/2011 prescrive: *“...le istituzioni scolastiche provvedono a segnalare alle famiglie le eventuali evidenze, riscontrate nelle prestazioni quotidiane in classe e persistenti nonostante l’applicazione di adeguate attività di recupero didattico mirato, di un possibile disturbo specifico di apprendimento, al fine di avviare il percorso per la diagnosi ai sensi dell’art. 3 della Legge 170/2010”* (Art. 2 comma 1).

- **COSA SONO I DSA**

I Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) non sono “patologie” e non sono espressione di una limitazione “primaria” (cioè indipendente da altre cause) del funzionamento cognitivo dell’allievo e solitamente sono classificati come segue:

- **dislessia**: difficoltà nella lettura, in particolare nella decifrazione dei segni della lingua scritta, cui si associa spesso lentezza e imprecisione di lettura e difficoltà di comprensione del testo;
- **disgrafia**: difficoltà di scrittura conseguente alla difficoltà nella produzione e tracciamento del segno grafico;
- **disortografia**: difficoltà nella corretta scrittura delle parole, in particolare nella trasformazione delle parole ascoltate in parole scritte;
- **discalculia**: difficoltà nella lettura, scrittura, ordinamento e impiego dei numeri.



## ISTITUTO COMPRESIVO “BONSEGNA-TONIOLO”

**Scuola Sec. di 1° grado, Primaria e Infanzia - Sava-Fragagnano**

Piazza Risorgimento, 7 - 74028 SAVA (TA)

Tel. 099/9727294 Fax 099/9722308 - Cod.Mecc. TAIC857008

e-mail taic857008@istruzione.it – PEC: taic857008@pec.istruzione.it

C.F. 90214290737 - Cod.univoco IPA UFS9T3



Va precisato che gli allievi con DSA, opportunamente sostenuti, possono conseguire i più alti traguardi di istruzione.

### • RUOLO DELLA SCUOLA E DELLA FAMIGLIA

Il complesso delle disposizioni sopra richiamate, delineano una sequenza operativa che la scuola deve mettere in atto, sempre nel rispetto scrupoloso delle indicazioni della Legge 196/03 concernente la “Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali”, per l’individuazione di allievi con sospetto DSA e l’elaborazione, attuazione e verifica di un “piano didattico personalizzato”.

Sulla base di tali presupposti, il nostro Istituto avvierà osservazioni più approfondite, consistenti nella proposizione agli alunni che hanno manifestato qualche difficoltà nell'apprendimento, di semplici schede didattiche che forniscano elementi utili ad una più precisa individuazione del problema e volte a definire un quadro completo del livello di utilizzando test standardizzati, volte a definire un quadro completo del livello di sviluppo degli alunni nelle abilità: ad esempio, a seconda dei casi, problemi nella lettura (lentezza eccessiva, difficoltà di comprensione etc), nella scrittura (difficoltà nello scrivere le lettere, errori ortografici persistenti etc..) o nell'uso dei numeri.

Al termine delle osservazioni i genitori riceveranno una comunicazione recante i risultati, comprendente anche le indicazioni per gli eventuali sviluppi futuri.

La sussistenza di queste problematiche non costituiranno, tuttavia, un fattore di certezza della presenza di un DSA ma solamente un elemento indiziario.

La legge pone alla scuola l’obbligo di segnalare ai genitori i “casi sospetti”, ma la diagnosi e la relativa certificazione compete al Servizio Sanitario Nazionale, ossia alla ASL competente.

Qualora si ravvedano difficoltà per l’allievo, la fase immediatamente successiva è quella della valutazione diagnostica: i genitori sono invitati a prendere contatto con gli specialisti A.S.L. (o di altre strutture accreditate) a cui consegneranno copia del test effettuato, al fine di accertare la sussistenza o meno di un DSA e, in caso positivo, del rilascio della certificazione medica.

Una volta terminato l’iter diagnostico e, nell’eventualità in cui questo si concluda con una certificazione di DSA e la conseguente “presa in carico” dell’allievo da parte degli specialisti, i genitori sono invitati a consegnare alla scuola una copia della certificazione che permetterà l’avvio del percorso scolastico personalizzato.

Il Dirigente scolastico

*Prof. Alessandra Sirsi*